



# Lions Club Spoleto

(Distr. 108L)

## Il progetto adolescenza anche in Umbria

A Spoleto, presso il plesso della scuola primaria F. Toscano, si è svolto dal 18 al 20 dicembre il corso di formazione "Progetto Adolescenza" del Lions promosso dal Lions Club Spoleto.

Il progetto, rivolto a 30 docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado, ha avuto come finalità quella di far apprendere metodologie e tecniche operative per migliorare negli adolescenti la capacità di sviluppare padronanza e sicurezza nel gestire i propri comportamenti nel contesto sociale: famiglia, scuola, gruppo dei pari, società. I punti critici che gli adolescenti incontrano nel loro processo di crescita sono numerosi e tra questi spiccano, per la loro pregnanza sociale ed umana, l'insuccesso scolastico, la devianza, la dispersione, la delinquenza minorile, il bullismo, etc.

Il "Progetto Adolescenza" si fa carico di strutturare intorno a queste problematiche un percorso formativo che aiuti gli adolescenti a gestire il proprio pensiero critico e la propria emotività attraverso la conoscenza delle dinamiche comunicative e relazionali tra i compagni e con gli adulti. Si punta essenzialmente a sviluppare nei ragazzi valori, sentimenti e grado di autonomia che li aiuteranno ad affrontare, con sicurezza e determinazione, il passaggio alla età adulta. Il corso, tenuto da formatori, guidati dal master trainer venuto da Bruxelles Erwin Tielemans e dal formatore italiano prof. Giacomo Pratissoli, ha ricevuto un consenso unanime. La forza e la novità del corso sono consistite, essenzialmente, nella nuova e inusitata forma di approccio comunicativo che, a differenza dei tradizionali corsi di formazione, costituiti da lezioni frontali, da slide e blocchi notes per gli appunti, si è basato sulla operatività e sul protagonismo dei corsisti. I gruppi di lavoro si formavano di volta in volta in maniera diversa, diversificata e casuale, attraverso anche giochi predisposti. Tutto ciò ha creato naturalmente un clima di lavoro piacevole, vivace e produttivo sul piano del concorso di idee. I docenti si sono relazionati in maniera paritetica e, suddivisi in vari team di lavoro, hanno affrontato i compiti assegnati loro ed hanno collaborato in modo fattivo. La verifica della validità delle metodologie apprese si è constatata nel momento plenario, quando i corsisti hanno comunicato al gruppo nel suo insieme la sintesi delle loro valutazioni e delle loro proposte. Significativo è stato, inoltre, il "ruolo terapeutico" dei compiti assegnati ai gruppi di lavoro in quanto i corsisti, mettendosi in gioco personalmente, si sono dovuti impegnare a gestire la propria emotività che, sappiamo, è l'elemento fondamentale per la riuscita dei processi di apprendimento. La ricaduta nella vita della classe sarà di sicuro interesse e sprigionerà, nei docenti, nuove energie e più competenze nella gestione dei rapporti interpersonali. L'amministrazione comunale di Spoleto, nel mese di settembre 2005, molto oculatamente e consapevolmente, ha organizzato la manifestazione "Spoleto per la scuola".

In quella occasione Giacomo Pratissoli ha illustrato ai partecipanti-visitatori, nel bellissimo scenario dell'Aula Capitolare dell'Istituto d'Arte L. Leonardi, il Progetto Adolescenza, sottolineando opportunamente la caratteristica principale di corso di prevenzione primaria del progetto, la diffusione in oltre 60 Paesi del mondo e gli incontri annuali degli operatori-formatori per il loro aggiornamento personale.

La presenza di Patrizia Cristofori, Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro del Comune di Spoleto, alla consegna degli attestati ai corsisti, ha arricchito di contenuti particolari la cerimonia. Un ringraziamento va di conseguenza al Comune di Spoleto, che ha dato il proprio patrocinio al corso.

Apprezzabile e lodevole l'entusiasmo, la capacità e la tenacia con cui Franco Fuduli, Presidente del LC Spoleto, ha "voluto" realizzare il corso, riuscendo con ammirevole e indiscutibile impegno, a tessere una rete organizzativa volta a rendere edotti i vari componenti attori del corso (Comune, scuola, docenti) consapevoli della oggettiva qualità del corso e del molo importante che i Lions sanno ricoprire quando offrono "servizi" validi alle comunità, quale il Progetto Adolescenza, svolgendo in pieno il ruolo di "sussidiarietà" a cui sempre più la nostra società civile e democratica chiama le persone di buona volontà ed acclarata professionalità.

I docenti corsisti nei vari momenti in cui si sono suddivisi in team di lavoro, hanno tra le altre attività elaborato poesie, drammatizzato scenette ed altro allo scopo di rendere partecipato il loro punto di vista riguardo il difficile compito dell'approccio con gli adolescenti a loro affidati. E' stato un momento finale molto coinvolgente per tutti.

A turno sono state lette le poesie, rappresentate (drammatizzate) le scenette con indiscutibile capacità da parte di corsisti-attori improvvisati.



*Livia Tonfi*  
*Dirigente scolastico*